

Presentato alla Camera di Commercio il nuovo 'marchio di qualità'

## E il Co.Fidi della Cna ottiene la garanzia '107'

*Più facile per le imprese avere accesso al credito*

BARI - E' l'unico '107' a sostegno delle imprese. Co.Fidi Puglia si arricchisce di questo nuovo marchio di qualità e acquisisce tutti i requisiti per l'iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari di questo tipo. Stamattina, in una gremita sala giunta della Camera di Commercio di Bari, i massimi esponenti dell'organismo finanziario e del Cna hanno presentato la novità spiegando che in questo modo "sarà più facile per le imprese della regione ottenere l'accesso al credito".

L'articolo 107 del Testo Unico Bancario è un 'privilegio' per poche agenzie di Co.Fidi, tant'è che in Puglia ce n'è soltanto una. Ottantasei, invece, quelle che hanno ottenuto, nella nostra regione, il 106, "ma non ci sono le stesse garanzie che possiamo offrire noi", interviene in apertura il segretario del Cna, Pasquale Ribezzo che continua con un'ampia digressione sulla situazione finanziaria italiana. In questo suo excursus, sostiene la tesi che "l'Italia se la sta passando male. E' finito il boom economico". Stocca anche sul 'superministro' Tremonti: "Le sue azioni sul sistema sono buone per provvedimenti di tipo ciclico. Per la lunga durata, invece, non servono". E' ermetico: "Manca una politica adeguata. Non ci sono reti di salvataggio per le piccole e medie imprese,

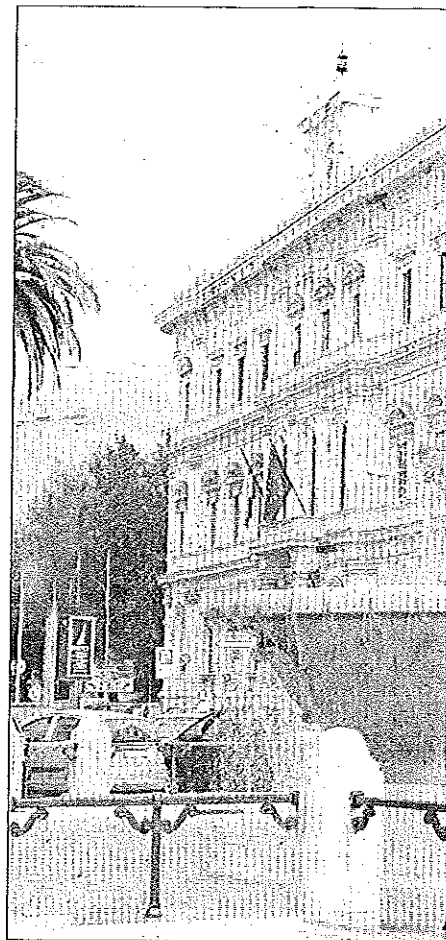
soprattutto per il Sud Italia. Si riformano sempre le fregature".

In Italia, la situazione Co.Fidi è più diffusa al Nord. Sono 614 quelli targati '106' contro i 50 con la certificazione '107'. Il neonato pugliese, già in questo momento, è convenzionato con 20 istituti bancari, ha un capitale sociale di 14 milioni di euro con una riserva da 188mila e un fondo rischi da 16 milioni. Sono, inoltre, in grado di erogare 131 milioni di finanziamenti. Nel 2010, garantiti 41 milioni di euro; 500mila sono arrivati dalla Camera di Commercio

che hanno agevolato garanzie bancarie per 7,5 milioni. Altri 30 milioni, ancora, sono stati assicurati dalla Regione Puglia che ha dato l'input a questa nuova operazione. Ebbene sì,

perchè la Giunta, l'anno scorso, ha varato una serie di bandi anti-crisi per il rilancio dell'imprenditoria pugliese. Tra questi, quello sulla costituzione dei Co.Fidi ai quali ha risposto il Cna: "Hanno capito - interviene la delegata di Vendola allo Sviluppo Economico, Loredana Capone - che con noi c'era la possibilità di ampliare il raggio di azione e di aiutare sempre più piccole imprese locali in difficoltà". L'assessore poi spiega: "Il Co.Fidi 107 è più sicuro, più vigilato" e questo implica, di riflesso, che "si agevola anche un clima sociale migliore". (Antonella Fazio)

**Capone:**  
"E' un sistema  
più sicuro  
e più vigilato"

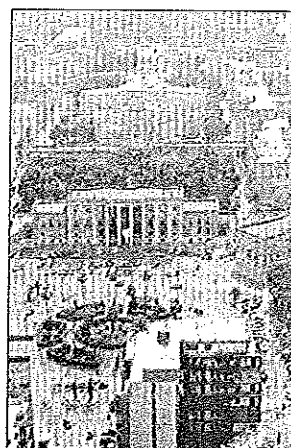


La Camera  
di Commercio  
di Bari

La denuncia del coordinamento

## Viale Ennio e l'ing

*"I vigilantes controllano l'ingresso de*



Il Policlinico

BARI - A causa dei cor Policlinico, da parte dei vi viale Ennio, in prima ma mente insostenibile". E' q ordinatore cittadino del I Italiano, Fulvio Fucilli, c sindaco Emiliano e al com municipale Donati, chiede sto la situazione su quella per il traffico cittadino.

Il coordinatore ha raccol zioni da parte di baresi res del Policlinico su problr prime ore del mattino - d all'altezza di largo San F causa della selezione che i nico effettuano sui veicoli